Il mondo del TCI sul WEB http://www.touringclub.it



LE INIZIATIVE DEI CONSOLI DI LODI

"Metamorfosi museali 7': La Wunderkammer di un nobile scapestrato.

Il Museo Poldi Pezzoli.

Lettura "stratigrafica" degli allestimenti Itinerario seriale

19 febbraio 2022

Informazioni e prenotazioni

presso il console di Lodi Germana Perani, tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 20.00 al numero di telefono 3737049968

Quota individuale di partecipazione:

Socio TCI € 20,00 **Non Socio** € 30,00

La quota comprende: biglietto di ingresso al Museo (€ 10,00 soci TCI o over 65 o € 14,00 non soci)*■

*Visita guidata al Museo Poldi Pezzoli e

*materiale informativo relativo alla storia degli allestimenti.

La quota <u>non comprende</u> il costo dei biglietti per il treno e per il metro.

Il giorno della visita sarà attivo il cellulare 3394315331 fino all'inizio della visita

*N.B. Si raccomanda di portare con sé la tesserina TCI che deve essere esibita per poter ottenere la riduzione.

Si segnala che anche soci Italia Nostra e FAI hanno diritto al biglietto ridotto € 10,00

N.B. SI RACCOMANDA DI ARRIVARE MUNITI DI GREEN PASS RAFFORZATO, che sarà controllato dagli operatori del museo Partenza dalla stazione di Lodi con il treno TRENORD 2170. Arrivo alla Stazione di Milano Rogoredo. Da lì con M3 (linea gialla) scendere a Duomo e proseguire a piedi fino in via Manzoni.

Ore 15.15 Ritrovo davanti all'ingresso del Museo Poldi Pezzoli in via Manzoni 12

Inizio della visita guidata, incentrata soprattutto sul Gabinetto Dantesco, sulla sala Nera e sugli ambienti più significativi per illustrare il gusto e la personalità di Gian Giacomo Poldi Pezzoli.

La visita sarà accompagnata da lettura di passi di poeti e letterati

La visita sara accompagnata da lettura di passi di poeti e letterati significativi per illustrare il contesto culturale in cui vive il collezionista

Ore 17.30 Conclusione dell'iniziativa

Ore 14.08

Ore 14.25

Ore 15.30



Fin dal 1871 Gian Giacomo Poldi Pezzoli aveva redatto un testamento nel quale disponeva che la sua casa e tutte le opere in essa contenute divenissero una Fondazione Artistica "ad uso e beneficio pubblico in perpetuo colle norme in corso per la Pinacoteca di Brera". L'amministrazione e la direzione sono affidate a Giuseppe Bertini, (1825-1898), amico del fondatore che aveva collaborato alla decorazione dell'appartamento. Il Museo si inaugura nel 1881 durante l'Esposizione Nazionale di Milano. Il Bertini incrementa notevolmente la consistenza delle opere senza alterare le caratteristiche fondamentali della collezione. Alla sua morte, nel 1898, la direzione del museo passa all'architetto e teorico Camillo Boito (1836-1914), che procede ad un riordino della casa-museo secondo più aggiornati criteri museografici. Nel corso del secondo conflitto mondiale un bombardamento distrugge, in una sola notte, i principali musei milanesi e tra essi l'edificio di via Manzoni, dal quale erano state fortunatamente trasferite per tempo le opere mobili. I danni subiti dal palazzo sono in larga parte irreparabili: crollano i tetti e i lucernari, gli stucchi di cui casa Poldi Pezzoli era adorna; bruciano gli intagli lignei, parti preziose di uno splendido insieme.

Modalità di pagamento e condizioni di partecipazione: